

I T A L I A
DA NAPOLI 22. Gennaio.

Essendo del tutto stato compito il risarcimento del Vascello Francese la *Lingua-dora*, esso è sul punto di porsi alla vela, unito all'altro Vascello. l' *Intraprendente*. Sul primo di essi s' imbarcherà Madama di Baisville giunta qui di ritorno da Roma.

DA FIRENZE 22. Gennaio.

Riguardo alla Flotta Francese, di cui una divisione trovavasi ancora in Ajaccio li 2. del corrente destinata, come si credeva, alla spedizione di Sardegna, si ha notizia, che i Soldati Corsi già colà radunati per imbarcarsi, siensi tutti ritirati rifiutando di più servire, disgustati fra altre cose della morte data dai Francesi colla Lanterna a due loro Bassi-Uffiziali, con minaccia di egual sorte a due altri loro compagni stati pur arrestati.

E' opinione di molti, che non avrà più luogo la detta spedizione di Sardegna, sia perchè il Vascello dell' Ammiraglio, e due Fregate avendo dato a traverso entrando nel porto, erano notabilmente danneggiate, sia perchè in Ajaccio fosse giunto da Tolone un Pachebotto con ordine al Comandante di quella Squadra, di partire subito per portarsi altri dicono in Tolone, altri nell' Oceano.

Qualche lettera altresì riferisce il naufragio ultimamente seguito nelle acque di Corsica di un Vascello di linea Francese, e di altri 4. in quelle di Sicilia, oltre la dispersione del convoglio di bastimenti da trasporto usciti da Villafranca in principio di questo mese con Truppe da sbarco per andare in Ajaccio.

DA TORINO 19. Gennaio.

Sentesi dalla Corsica, che siavi colà gravi dissensioni. Prima del noto oragano, due Fregate Francesi trovavansi nel Golfo d' Ajaccio: sopra una di queste occorre una rissa fra la gente dell' equipaggio; due Uffiziali vollero interporre la loro autorità per sedarla; ma la turba, in vece di obbedire, voleva impiccare sul bordo quegli stessi Uffiziali col pretesto, che avevano manifestato un' aria di superiorità. Fuggirono essi salvandosi a nuoto, e presero asilo in Ajaccio; quindi la ciurma della Fregata scese armata sul lido per prenderli a viva forza. Gli Ajaccini, offesi da simile temerità, si opposero coll' armi al tentativo, e seguì contrasto, che costò la vita a 60. persone fra ambe le parti. Dopo l' arrivo di alcune Navi, che hanno

sofferto dalla tempesta, sono nati diversi tumulti fra gli equipaggi, e gl' Isolani, vedendosi regnare un odio manifesto di questi contro i primi.

DA GENOVA 18. Gennaio.

Cogli avvisi particolari degli ultimi Corrieri sappiamo, che tutti i bastimenti Inglesi veleggianti nel Mediterraneo ricevono ovunque approdino ordini premurosi per mezzo de' loro Consoli di recarsi colla maggior celerità possibile a Gibilterra; e che il Gen. Anselme abbia esposto alla Convenzione Nazionale le gravi difficoltà, che si oppongono alle Armate Francesi per potersi aprire un passaggio nel Piemonte sia dalla parte della Savoia, sia da quella di Nizza malgrado le facilità esagerate su tal proposito da altri Comandanti d' Armate.

DA TRENTO 29. Gennaio.

Ecco diverse lettere ultimamente pervenute, e contenenti alcune particolarità sui correnti affari.

Da Francfort 17. Gennaio. „ Il Principe Federigo di Brunswick, ora Duca di Wurtemberg-Oels, ed i Ministri di Stato Struensee, e Woellner sono qui pervenuti ultimamente. Debbono arrivare in breve 24. carri, carichi di denaro per l' Armata Prussiana. Jeri il reggimento Imperiale di Nassau è di quà passato avanti il quartiere di Sua Maestà il Re di Prussia. Le truppe Prussiane presso il Reno hanno presi i loro quartieri ne' contorni di Mannheim.

Altra di Francfort 21. Gennaio. „ Ad Heilbronn è entrato il reggimento dragoni di Waldek. A Mannheim è giunto in qualità d' Incaricato d' affari l' Ajutante Colonnello del Generale Custine Lafont. Il tanto commendabile Generale Brentano, che si è procacciata una gloria immortale vicino a Treveri, arrivò qui martedì scorso, e smontò presso il Sig. Brentano, Residente, e Consigliere intimo di Treveri suddetto. La sua salute fatalmente patito per le assidue fatiche, che non era più in grado d' intraprendere alcun viaggio, e sentesi, che stassera un sì degno Generale abbia dovuto soccombere colla vita. Il Re di Prussia ha nominato il Principe Reale di Prussia General-Maggiore d' infanteria.

Dalla Sara 13. Gennaio. „ Abbiamo da Saarlouis, che il Generale Bournonville, ch' era stato chiamato a Parigi per giustificarsi sulla campagna riuscìtagli malamente, non essendosi punto colà condotto, è stato